

La violenza contro le donne, al centro dell'ultimo romanzo di Rita D'Andrea

lunedì, 16 luglio 2018



di *Fabrizio Federici*

In incredibile coincidenza coi casi (almeno 6) di violenze sessuali subite, nelle ultime settimane, nei quartieri di Roma Est, ad opera d'un solo uomo (un italiano del '74, arrestato il 12 luglio, su mandato della Procura di Roma, dopo un'ultima tentata violenza, ai danni d'una ragazza), esce "Il mistero della farfalla dorata" (Roma, Solera ed., €. 12,00). Ultimo romanzo della scrittrice Rita D'Andrea: autrice già di vari romanzi (tra cui, editi sempre da Sovera, "Il papavero blu" e "L'omicidio della spiaggia rosa"), volti a scandagliare i fondali della psiche umana e specialmente i più interni labirinti del "Pianeta donna".

"Il mistero della farfalla dorata" è, in sostanza, un giallo, ambientato a Roma, che muove dalla sempre più grave realtà della violenza contro le donne, dentro e fuori le mura domestiche. Le ultime statistiche nazionali dicono che, in Italia, una donna viene uccisa ogni 3-4 giorni; mentre, tra quelle che hanno subito violenza, addirittura solo il 14% (per atavici condizionamenti sociali in senso maschilista, paura di ritorsioni, sensi di vergogna, paura di non riuscir più a rifarsi una vita in un altro contesto familiare, ecc...) riesce a sporgere denuncia. Un ultimo sondaggio, infine, rileva che il 36% delle donne, oggi, in Italia ha paura d'uscire la sera. Il tutto, poi, mentre, paradossalmente, i dati dell'ISTAT da almeno una diecina d'anni danno un quadro dei reati gravi in Italia nettamente in diminuzione (non quelli contro le donne, però).

Ambra, primo personaggio che incontriamo nel romanzo della D'Andrea, è una brillante avvocatessa romana che vive con la figlia Eva, ragazza che sta per terminare le scuole superiori.

Dopo una vacanza trascorsa con due carissimi amici, compagni di scuola, a Lerici, in Liguria, Eva, tornata a Roma, viene aggredita - dopo un alterco con un ragazzo conosciuto appunto in vacanza, e innamoratosi di lei - da uno sconosciuto nei viali deserti di Villa Borghese, appena calato il sole. La polizia, indagando sul fatto, si accorgerà che altre violenze son state recentemente tentate, nei confronti di altre donne, con le stesse modalità: violenze delle quali una ha a già avuto un colpevole condannato, l'immigrato latinoamericano Rafael Flores...

Con un intreccio alla Ed McBain, in cui un po' ognuno dei protagonisti potrebbe essere il colpevole, l'Autrice costruisce una storia dai ritmi serrati, quasi cinematografici: che corre rapida verso l'inaspettata conclusione, in un crescendo di colpi di scena. "Il mistero della farfalla dorata" (che reca, in copertina, la riproduzione di "In fondo al tunnel, c'è... la strada", quadro della pittrice romana Barbara Berardicurti, già allieva, in gioventù, del pittore della Scuola romana Giovanni Grisostomo) è stato presentato ultimamente al pubblico, a Roma, al "Veio sporting club" di Via di Grottarossa.